

REGIONE LOMBARDIA – BANDO SI4.0 2022 – Sviluppo di soluzioni innovative 4.0

Finalità

Il Sistema camerale lombardo e Regione Lombardia, nell’ambito degli impegni assunti nell’Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo attivano l’iniziativa “Bando SI4.0 2022” per:

- promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Transizione 4.0;
- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell’utilizzo delle tecnologie 4.0, in una logica di condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo;
- stimolare, quale scopo a lungo termine, la domanda di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall’applicazione di tecnologie 4.0;
- incentivare in particolar modo modelli di sviluppo produttivo green driven orientati alla qualità e alla sostenibilità tramite prodotti/servizi con minori impatti ambientali anche in ottica di soluzioni per l’efficientamento energetico;
- sostenere in particolar modo la cybersecurity e la business continuity nelle imprese per la protezione dagli attacchi informatici e per garantire la continuità aziendale nello svolgimento delle attività.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le **micro, piccole e medie imprese** (escluse le imprese agricole) che abbiano al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali e presentino un progetto che riguardi almeno una delle tecnologie di innovazione

digitale 4.0 riportate nei paragrafi successivi, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese nell'elenco 1 o 2.

Possono presentare domanda di partecipazione le imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccola o media impresa;
- b) avere la sede operativa iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di commercio della Lombardia che prevedono uno stanziamento per il presente Bando (Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano Monza Brianza Lodi);
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- f) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- g) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di pertinenza;
- h) non aver ricevuto altri aiuti pubblici per le medesime spese ammissibili del presente bando.

Il requisito di cui alla lettera a) dev'essere posseduto al momento della presentazione della domanda, tutti i restanti devono essere posseduti dal momento della presentazione domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili **progetti di sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 prontamente cantierabili** e che dimostrino il potenziale interesse di mercato, con una particolare attenzione per i **progetti che apportino effetti positivi in termini di eco-sostenibilità ed efficientamento energetico realizzato dai servizi/prodotti proposti** (es. sistemi per il monitoraggio e la riduzione delle emissioni di CO₂, piattaforme per la gestione dei dati ambientali, gestione e dialogo con gli stakeholder ecc.) **e per quelli rivolti al miglioramento della cybersecurity e business continuity nelle aziende.**

Le soluzioni proposte potranno essere rivolte direttamente al consumatore finale oppure rispondere ai bisogni di innovazione dei processi, prodotti e servizi sia di altre MPMI che di grandi imprese.

I progetti devono riguardare **almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportate nel successivo elenco 1, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese nell'elenco 1 o 2.**

Elenco 1: utilizzo delle seguenti tecnologie inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi:

- robotica avanzata e collaborativa;
- manifattura additiva e stampa 3D;
- prototipazione rapida;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- interfaccia uomo-macchina;
- simulazione e sistemi cyber-fisici; o integrazione verticale e orizzontale;
- Internet delle cose (IoT) e delle macchine;
- Cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;
- Soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
- big data e analisi dei dati;
- soluzioni di filiera per l'ottimizzazione della supply chain e della value chain;
- soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate

caratteristiche di integrazione delle attività aziendali e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, CRM, ERP, ecc);

- intelligenza artificiale; o blockchain.

Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- sistemi fintech;
- sistemi EDI, electronic data interchange; o geolocalizzazione;
- tecnologie per l'in-store customer experience;
- system integration applicata all'automazione dei processi;
- tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- programmi di digital marketing;
- soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- connettività a Banda Ultralarga;
- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- sistemi di e-commerce;
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita.

I progetti devono essere realizzati entro il 15 dicembre 2023 con spese sostenute e quietanzate entro tale data. Non sono ammesse proroghe.

Entità e forma dell'agevolazione

L'investimento minimo è di euro 40.000,00 (quarantamila/00).

Importo contribuito massimo: euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

L'intensità dell'agevolazione è pari al 50% dei costi ammissibili.

Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis.

Spese ammissibili

Sono ammissibili progetti con **importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a 40.000,00 euro**. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

Sono ammissibili esclusivamente spese relative ad una o più tecnologie tra quelle previste nel precedente paragrafo (tipologia di interventi ammissibili).

In particolare, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) Consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi poi elencati;
- b) Formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati di cui successivamente elencati o tramite soggetto individuato dal fornitore qualificato (in tal caso tale soggetto deve essere specificato in domanda), riguardante una o più tecnologie tra quelle previste;
- c) Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- d) Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi elencati successivamente;
- e) Spese per la tutela della proprietà industriale;
- f) Spese del personale dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 30% della somma delle voci di spesa da a) ad e))

Tutte le spese ammissibili devono:

- essere **sostenute e quietanziate a partire dal 1° gennaio 2022**;
- essere sostenute, quietanzate e rendicontate **entro la data limite del entro il 15 dicembre 2023**;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate (e cedolini), o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei

beni/servizi;

- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul "BANDO SI4.0 2022".

Sono ammissibili i costi per le attrezzature tecnologiche nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate per il progetto.

E' ammissibile anche l'acquisto di attrezzature tecnologiche tramite leasing finanziario ma è ammissibile solo la quota capitale dei canoni pagati nella misura e per il periodo in cui il bene è utilizzato per il progetto.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio del bene. Non sono ammissibili beni usati.

Fornitori qualificati dei servizi:

I fornitori qualificati dei servizi possono essere:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione;
- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Transizione 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Transizione 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE), vedi presente link: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazionee-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elencodei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>;

- start-up innovative;
- Innovation manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere;
- grandi imprese - con organico superiore a 250 persone (calcolate in termini Unità Lavorativa Annuo - ULA), con fatturato annuo che superi i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo superi i 43 milioni di euro;
- Istituti tecnici Superiori (ITS), come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008;
- fornitori iscritti all'"Elenco pubblico di Fornitori di servizi e tecnologie 4.0" disponibile sul portale www.digitalexperientcenter.it/elenco-fornitori.

Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate **a partire dalle ore 10.00 del 29 settembre 2022 fino alle ore 12.00 del 28 ottobre 2022** a Unioncamere Lombardia tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>